



COMUNICATO STAMPA

DESIGN APPARAT – 21st Class Objects

c/o Innovation/Imagination
Face to Superstudio Più
Stand 22 – Selected Objects
Via Tortona, 54 – Milano
12 -17 aprile, h. 10.00-21.00
anteprima stampa: lunedì 11 aprile h. 15.00-21.00

A due anni di distanza dal suo esordio a Superstudio, che aprì la strada ad una lettura ispirata e riattualizzata del fenomeno soviet nel mondo del design di arredo, Design Apparat torna nuovamente all'interno della rassegna **Innovation/Imagination. Face to Superstudio Più** con un nuovo aggiornamento -poetico e colorato, funzionale e in edizione economica- della sua collezione 21st Class Objects.

I nuovi pezzi, disegnati ancora una volta dal designer italiano **Mirko Tattarini**, art director del marchio, non smentiscono la linea di continuità con la filosofia originaria del progetto: **mobili versatili**, pensati per un inserimento in qualsiasi tipo di ambiente, sia domestico che lavorativo, e fatti allo stesso tempo per **durare nel tempo**, a vantaggio di un allungamento del ciclo di vita del prodotto e di una rinnovata sostenibilità ambientale, garantita anche dall'approvvigionamento dei materiali in **filiera corta**.

L'ispirazione, però, arriva stavolta dagli **arredi dei luoghi pubblici** della Bulgaria del secondo Novecento, tra cui ministeri, scuole, ospedali, università: spazi di uso comune arredati con "mobili per tutti", progettati per un uso quanto più ampio e trasversale, e caratterizzati da bassi costi di produzione e longevità programmata.

Tutte qualità, queste, che ritroviamo nei nuovi pezzi in catalogo -tra cui anche un armadio, *Boyko*, e un letto, *Boy-* che non abbandonano la scelta privilegiata del **multistrato** pur prediligendo superfici piane da accoppiare, in alcuni casi, a rivestimenti in laminato. Il tutto a vantaggio di costi di produzione più bassi e di una **rinnovata politica dell'accesso per il consumatore finale**, quanto mai necessaria in uno scenario di crisi economica che offre segnali di miglioramento timidi e incostanti.

Inedita anche la scelta cromatica che distingue a colpo d'occhio i nuovi pezzi della collezione: **tinte cipria e rosa antico**, insieme a **sfumature tra il ceruleo e il carta da zucchero**, dominano incontrastate tutte le ambientazioni della collezione, stemperando il rigore e l'essenzialità materica dei primi pezzi di Design Apparat a favore di una chiave di lettura divertita e divertente, leggera e smalzata, dei nostri ambienti domestici.